

Introduzione

Il Polo Museale scolastico della Bonifica di Maccarese è un piccolo, significativo nucleo collocato presso la sede dell'Istituto Comprensivo Statale di Maccarese, nel Comune di Fiumicino. Il museo fa ripercorrere la storia e le trasformazioni del territorio di Maccarese, inospitale fino agli inizi del Novecento (il nome Maccarese sembra derivi da "Vaccareccia" o "Vaccarese", per il pascolo di vacche negli acquitrini), ed oggi zona agricola, bonificata grazie a impianti idrovori che, sollevando le acque, attraverso una fitta canalizzazione, le fa defluire poi in mare. La visita al museo può essere la prima tappa di un percorso che si snoda lungo tutto il territorio di Fiumicino-Maccarese, necessaria per capire la gente ed e comprendere l'ambiente che con la sua rete di canali, di case rurali costruite per ospitare le famiglie degli agricoltori e senz'altro unico. Il Museo si propone inoltre di valorizzare i "Gioielli naturali e culturali di Fiumicino" per far meglio comprendere il paesaggio agrario, nell'ottica di collaborazione tra, scuole, Polo museale dell'Università La Sapienza di Roma, Istituzioni, associazioni del territorio e la rete dei musei Storici della Bonifica in Italia.

Le sezioni

Le tre tappe del museo "Prima della bonifica, un territorio inospitale- La bonifica, un'impresa di uomini- Nuovo territorio, nuove economie" sono costituite da pannelli, strumenti raccolti sul territorio e oggetti costruiti dai ragazzi della scuola. Attraverso delle schede presenti sui pannelli nelle tre sezioni è possibile approfondire le tematiche trattate.

Il logo e il nome

Il Logo del Museo della Bonifica è stato realizzato con i disegni degli studenti delle scuole del territorio, vincitori del concorso d'idee promosso dal Comune di Fiumicino e dall'E.I.P Italia che esprimono le peculiarità del territorio. La decisione di intitolare il Museo allo zoologo Giovanni Battista Grassi è motivata dalla gratitudine per i suoi studi, cui si deve l'aver debellato l'insetto vettore del plasmodio della malaria.

Il Territorio

Il Museo è collocato nel territorio della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, istituita dal Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare.

I Materiali

La dotazione del Museo, continuamente arricchita è avvenuta con la partecipazione attiva delle famiglie della Scuola Media San Giorgio che hanno contribuito donando utensili agricoli e domestici dell'epoca della bonifica.



Comune di Fiumicino



E.I.P. Italia



della Bonifica di Maccarese
G.B. Grassi



Istituto Comprensivo Statale di Maccarese



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Modalità di visita:

IL Polo Museale organizza visite guidate per gruppi e scuole. La visita al museo è gratuita. La visita sia per singoli che per gruppi può avvenire solo su prenotazione

Contatti:

Sede Museale: Istituto Comprensivo di Maccarese

Via di Maccarese 24, - 00054 Fiumicino (RM) - Tel- Fax tel.: 066679265

Coordinamento culturale - Associazione ONG Ecole Instrument de Paix Italia

Tel: 06/58332203 Fax: 06/5800561

e-mail: sirena_eip@fastwebnet.it - sito www.eipitalia.it

Sito Polo Museale Università La Sapienza Roma

www.musei.uniroma1.it

Come Arrivare:

La sede del Museo è di fronte alla Stazione di Maccarese

Da Stazione Termini - treni locali e regionali Linea Civitavecchia/Pisa
fermata Stazione di Maccarese (da verificare)

In autobus Linea Cotral direzione Civitavecchia Fermata Maccarese Stazione

Da Aeroporto di Fiumicino a Fiumicino Città Linea 1 Green Bus

Da Fiumicino Linea 020 da Piazzale Alberto Dalla Chiesa a Stazione dei Maccarese

In auto Via Aurelia direzione Civitavecchia uscita Fregene -Maccarese



POLO MUSEALE SCOLASTICO

DELLA BONIFICA
DI MACCARESE
C. B. Grassi



della Bonifica di Maccarese
G.B. Grassi

I SEZIONE: Prima della bonifica, un territorio inospitale

Il percorso inizia spiegando come fosse il territorio di Maccarese- Fiumicino prima della Bonifica. Gli approfondimenti, raccontano al visitatore come le caratteristiche naturali del territorio del delta del Tevere, la malaria e la presenza del latifondismo fecero sì che territori come questo rimanessero per lungo tempo scarsamente popolati ed economicamente non produttivi.

II SEZIONE: La bonifica, un'impresa di uomini



L'opera di bonifica di Ostia-Maccarese inizia nel 1884 e termina nel 1936. Nei primi vent'anni furono prosciugati più di 10.000 ettari e realizzati 94 chilometri di canali. In questa sezione viene analizzata la bonifica sul piano tecnico e legislativo con un approfondimento particolare alle persone che furono gli attori della Bonifica

III SEZIONE: Nuovo territorio, nuove economie



La bonifica cambio completamente l'aspetto e la funzione dei territori dell'Agro Romano: si passa dall'utilizzo dei terreni come pascolo, allo stato primitivo, ad una coltivazione razionale, caratterizzata dalla nascita di aziende agricole moderne come quella di Maccarese. Contemporaneamente si procede alla costruzione degli insediamenti abitativi, viene migliorata la viabilità, installata una rete elettrica ed una rete per l'acqua potabile.

